LA SOTTOSCRIZIONE NAZIONALE

PER L'OSPEDALE NEL VIETNAM

# Entusiastiche adesioni da tutto il Paese

**Nuove adesioni e offerte di denaro continuano a pervenire al « Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo del Vietnam » (presso la Casa della Cultura di Roma in via della Colonna Antonina, 52) in risposta all'appello lanciato dai medici per l'invio di un ospedale da campo nel Vietnam del Nord.**

**Ieri sono giunte le seguenti adesioni: prof. Sergio Lesca, docente dell'Università di Milano, prof. Severino Delogu, docente di medicina sociale (Roma), Francesco Rhodio, studente di scienze politiche (Roma) dott. Pietro Policicchio Senise (Potenza), Sezione calabrese del Sindacato italiano dei medici, dottor Vincenzo Guida di Napoli, Donato Grandonico di Pescara, Francesco Mazzella di Napoli, prof. Virgilio Lazzeroni presidente della commissione sanità dell'Unione province d'Italia (Siena), dott. Mario Rossaro di Pesaro, dottor Bruno Pincherle di Trieste, Federazione del PSIUP di Pesaro.**

**Sono pervenuti anche i contributi in denaro di Marina Majoli (Milano) 10 mila, Circolo culturale « Nuovi incontri » (Asti) 5 mila, Sez. ANPI di Poggibonsi 5 mila, Alleanza provinciale dei contadini (Roma) 30 mila, Unione lavoratori per la lotta alla tubercolosi (Taranto) 5 mila, dott. Vincenzo Clafrè, Scansano (Grosseto) 20 mila, dott. Nicola Greco, Pandino (Cremona) 10 mila, un aderente a « Nuova Resistenza » di Ascoli Piceno, 1.000 Vito Marzoli (Bologna) 3,600, Bancari comunisti di Bologna (primo versomento) 12,500, Rosa ed Enrico Del Ventisetti, Alassio (Savona) 1.000, Annunziato Baldacchino, Acquaformosa (Cosenza) 1.000, dott. Raffaele Sestito, Filadelfia (Catanzaro) 2.000, Alfredo Gennari, Chiavenna (Sondrio) 500, Ernesto Del Grande (Genova) 1.000, Salvatore Perna (Napoli) 1.000, Gaetano Liuzzi (Brindisi) 2.000, Fabio Brignami (Bologna) 1.000, C.G. (Roma) 5.000, Gino Archenti (Alessandria) 3.000, Umberto Ferrari Colorno (Parma) 1.000, Mauro Quirini (Firenze) 1.000, Laura Piana (Bologna) 6.000, Antonio Tafuri (Pomigliano d'Arco) 2.000. La consulta calabrese della pace ha inviato un telegramma di adesione a firma del suo presidente, dott. Emilio Argiroffi e ha comunicato l'invio di L. 40.000. Il dottor Vincenzo Morvillo di Padova, aderendo all'iniziativa ha annunciato l'invio di un contributo finanziario.**

## La sottoscrizione del P.C.I.

**Con crescente entusiasmo prosegue in tutto il Paese la sottoscrizione lanciata dal PCI. Centinaia di telegrammi giungono alla Direzione del Partito e al nostro giornale segnalando il pieno successo dell'iniziativa. I primi risultati raggiunti da questa campagna di solidarietà con il popolo vietnamita in alcune federazioni testimoniano dell'imponente sforzo organizzativo in cui sono impegnate le organizzazioni del partito. La Federazione di Torino ha raccolto finora 2.350.000 lire; Milano 2 milioni, Forlì 1.800.000, Perugia 1.025.000, Bologna 1.000.000, Ferrara 500.000, Reggio Emilia 970.000, Roma 700.000, Firenze, 500.000, Modena 1.500.000.**

### *Modena: il PCI raccoglierà 5 milioni*

**MODENA.** — Il comitato federale del PCI di Modena ha approvato un odg in cui, fra l'altro, si impegna a sottoscrivere fra i democratici e gli antifascisti modenesi, la somma di 5 milioni di lire.

La sottoscrizione ha raggiunto la somma di 1 milione e 700 mila lire. Nella giornata di ieri hanno sottoscritto, fra gli altri: un gruppo di dipendenti comunali lire 100 mila; Sezione PCI di Solignano 10 mila; Sezione PCI San Possidonio 40 mila; un gruppo di dipendenti delle aziende municipalizzate 100 mila; il personale, i dirigenti della Federcoop e associazioni aderenti, lire 50.660; la cellula del PCI cooperative agricole lire 67 mila.

A Carpi sono state raccolte 300 mila lire. I dipendenti della cooperativa hanno rinunciato alla gita sociale annuale devolvendo la somma di L. 100 mila a favore del Vietnam .

**CUNEO.** — Un primo assegno di 76 mila 500 lire è stato inviato alla direzione del PCI dalla Federazione di Cuneo. La somma è stata versata dalle seguenti persone e organizzazioni: Circolo culturale A. Gramsci di Cuneo L. 5.000; prof. Gaetano Amodeo L. 5.000; on. Giuseppe Biancani L. 10.000; Federazione comunista di Cuneo L. 10.000; Manna Giuseppe L. 1.500; Sanna Enrico, studente, L. 1.000; Sezione comunista di Saluzzo L. 25.000; Mario Izzi L. 5.000; Amilcare Bombardi L. 1.000; Marrone Iolanda L. 1.500; Martino Attilio lire 1.500; Anna Graglia L. 1.500; Franco Giuseppe L. 1.500; Tiengo Audenzio L. 1.500; Panero Piero L. 1.500; Ferro Primo L. 2.000; Serafini Fernanda lire 2 mila.

### *Vicenza: già raccolte 250 mila lire*

**VICENZA.** — Sono già state sottoscritte duecentocinquantamila lire. Hanno aderito: i fratelli Guido e Carlo Veronese, di Vicenza, 50 mila lire; Gino Bottene 3 mila; Quirino Traforti di Valdagno 5 mila; avv. Lino Bettini 5 mila; Alleanza dei contadini di Vicenza lire 5 mila; Sezione comunista Argiuna di Vicenza L. 20 mila; Sezione comunista di Thiene 10 mila; Sezione comunista di S. Quirico 30 mila; Sezione comunista di Arzignano 10 mila; Sezione comunista di Bassano 30 mila; Sezione comunista di Sandrigo 30 mila; inoltre i compagni dell'apparato federale hanno versato complessivamente lire 32 mila. La FGCI di Schio ha sottoscritto 5 mila lire; il Circolo della FGCI di Vicenza 5 mila lire.

**FERRARA.** La sezione del PCI dell'ATAM, nel giro di poche ore, ha raccolto fra i dipendenti dell'azienda, 20 mila lire.

**BIELLA.** — Mentre la Federazione del PCI ha già sottoscritto 100 mila lire, il Comitato federale, riunitosi ieri sera, ha versato 50 mila lire. Le sezioni Bianco e Viana di Candelo, hanno versato 43 mila lire, superando di slancio gli obiettivi che erano loro stati assegnati. Diversi intellettuali, medici e professionisti biellesi hanno dato la propria adesione alla nobile iniziativa. Tra essi figurano il dott. Lucio Antonelli di Cossato, il dott. Giacomo Liburno di Biella, gli avv. Emanuele Buso e Sebastiano Barone, il sen. Pietro Secchia e l'onorevole Elvo Tempia.

**FIRENZE.** — Ieri sono state sottoscritte le seguenti somme: Adalberto Pizzirani 5 000; Alberto Cecchi 5 000; Pietro Selvi 3 000; Luciano Lusvardi 5.000 Carlo Toffetti 2.000; Cesare Massai 5.000; Sezione Gavinana 41.000; Sezione Borgo San Lorenzo 50 000; Sezione Barberino Mugello 100.000; Iva Rossi 10.000; Bruno Giabbani 10.000; Gino Cocchi 10.000; on. Adriano Seroni 10 mila; Bruno Branconi 1.000; Elio Gabbuggiani 10.000; Franco Rosselli 5.000; Franco Meli 10.000; Cooperativa CEV Empoli 82.000; Cooperativa COE Empoli 79.500; Sezione Pontorme 50 000; Sezione Asnu 25.000; Sezione Ponte a Greve 27.500; Sezione Certaldo 50.000; Bruno Branchini 1.000; Sezione « Potente » del PCI - Porta Romana (primo versamento) 32.000; dott. Michelangelo Sgambati 10.000; Augusto Cini 1.000; Renato Del Bene 1.000; Bruno Biagi 1000; Fernando Martelli 1.000; Guido Ceni 1000; Giulio Bugli 1.000; Alvaro Risaliti 1.000; Gino Cecchi 1.000; Ivano Ciabini 1.000; dott. Paolo Lasrlo 1.000; Rita Baldini 1.000; Mirella Magnelli 1.000; Anna Sabatini 1.000; Adriano Biliotti 1.000; Pandolfini Moreno 1.000; Mario Bigi 1.000; Remo Mariani 1 000; Giovacchino Checcucci 1.000; Reginaldo Martelli 1.000; Luciano Raveggi 1.000; Adriana Mini 1.000; Maria Magherini 1.000; Paolo Santoni 1.000; Giuseppina Losi 1.000; Gino Benvenuti 1.000; Bruna Montanari 500; Luisa Cardini 500; Domenico Mancini 1 000; Vittoria Grassi 1.000; Bruno Vannucci 500; Lapo Lombardi 1 000; Corinna Pratesi 1.000; Serafina Bartolini 500; Adua Tanacini 1.000 Graziella Nardoni 1.000; Antonio Bacciosi 500; Leandra Cecconi 500; Torquato Verdiani 500; Gualtiero Pratesi 1.000; Carlo Fallani 1.000; Giuseppe Strambi 1.000; Marina Grisolini 1.000; Cisello Bacchi 1.000; Valentina Seoli 1.000; Italo Fanfani 1.000; Aurora Palmas 1.000; Gina Toccafondi 500; Rosaria Lantieri 1.000; Umberto Delli 500; Giovanni Trucioni 1.000; Luciana Grizzi 1.000; Mosella Gheri 1.000; Brunetto Relli 500; Florindo Salucci 500; Clara Tanzi 500; Martelli Patrizio Lanfranchi 2.000; Renzo Fanfani 1.000; Mario Giorgetti 900; Augusto Balducci 1.000; Doriano Dolfi 600; Roberto Magni 1.000; Antonio Cioni 1.000; Quirino Giani 1 000.

Ecco un primo elenco dei versamenti raccolti a Scandicci dai dipendenti comunali: Roberto Maieri 3.000; Dante Tossani 1.000; Enzo Bertini 2.000; Silvano Batacchi 1.000; Maurizio Brogelli 1.000; Sergio Biliotti 1.000; Ezio Pucci 1.000; Piero Pugi 1.000; Marcello Ceccarelli 1.000; Guido Nucci 1.000; Santi Mugnai 2.000; Roberto Bellieri 1.500; Wolfango Mecocci 2.000; Ugo Pucci 1.500; Guerriero Gori 1.000; Armando Simonelli 1.000; Vasco Calamai 1.000; Mauro Gallerini 1.000; dott. Arbuez Giuliani 2.000; Giuliano Farri 1.000; Fiorenzo Grossi 1.000; Renzo Meucci 1.000; Fabrizio Zingoni 1.000; Carlo Meoni 1.000; geom. Siro Gallesi 1.000; Sestilio Sorri 1.000; dott. Luciano Aloigi 1.000; Licia Pinzani 1.000; Manola Pratesi 1.000; Narcisa Micheli 2.000; Luigi Borgianni 1.000; Marcello Morini 1.000; rag. Andrea Bertini 1.000; Aldo Candelari 1.000; rag. Laura Pagliai 1.000; rag. Giovanna Mecocci 1.000; rag. Tamiro Martelli 2.000; dott. Gerardo Coppa 1.000; Raffaello Allori 1.000; Gino Bardi 1.000; Antonio Campagnolo 1.000; Giancarlo Cecchi 1.000; Vincenzo D'Ettorre 1.500; Renzo Berni 1.000; Carmine Lanzetta 500; Luigi Baglioni 1.000; geom. Bruno Capuzzello 2.000; Giovanna Ciappi 500; Raffaella Giunti 150; Silvano Maggiorelli 1.000; Graziano Gamberucci 1.000; Vinicio Testi 2 000; Romano Manetti 2.000; Vincenzo Bigazzi 2.000; Carlo Bacci 1.000; Vera Mangani 1.000; Innocenti Alessandra 500; Lidia Scarlatti 1.000; Gianni Benvenuti 1.000; Alino Fallani 1.000; Antonio Mariniello 1.000; Francesco Pascale 1.000; Renzo Bacconi 1.000; Gino Rinaldi 1.000; Amerigo Vanni 1.000; Marcello Cirri 1 000; Giovanni Andreozzi 1.000; rag. Roberto Ricci 500; Circolo FGCI di Scandicci 25.000.

### *Torino: raccolti più di 2 milioni*

TORINO. — La sottoscrizione lanciata dalla federazione del PCI ha raggiunto stasera la cifra di 2 milioni 350 mila lire. Fra i sottoscrittori figurano il professor Tullio Viola, ordinario di matematica all'Università, l'avvocatessa Bianca Guidetti Serra, il professor Pinna Pintor, il professor Alessandro Cellerino, la professoressa Fulvia Signetto, la professoressa Lina Garosci, il deputato socialista Mussa Ivaldi, il professor Franco Antonicelli.

**PAVIA.** — La sezione di Stradella ha raccolto 50 mila lire; la sezione Rinascita di Pavia 20 mila lire. Un primo versamento di 10 mila lire hanno effettuato le sezioni di Mede e di Garlasco.

**COMO.** — Sono state raccolte complessivamente 114 mila lire. L'apparato della federazione del PCI ha finora versato 14 mila lire; il compagno Filippo Taroni mille lire; la sezione di Capiago Intimiano 5 mila lire; la cellula Tintoria Lariana 4.200 lire; l'on. Corghi 10 mila lire.

**BERGAMO.** — La sottoscrizione per l'ospedale da campo nel Vietnam procede con grande slancio in tutta la provincia, alla data di ieri erano già state raccolte 152.000 lire. Fra i versamenti maggiori pervenuti sono da segnalare: FIOM, lire 10.000, sindacato edili 5 mila; dott. Asperti 10 mila; Burattin 5 mila; Stuani 5 mila; Ortolani 10 mila. Fra le sezioni che hanno iniziato la raccolta delle sottoscrizioni ed effettuati i versamenti: Lovere 22.000; Carvico 3 mila; Stezzano 3 mila; Presezzo 5.100; Ponteranica 19.100; Calcio 2.950.

**VENEZIA.** — Cominciano ad affluire le prime offerte di denaro. Ieri sono state versate 74 300 lire.

**SAVONA.** — La segreteria della federazione comunista ha deciso di sottoscrivere 50.000 lire. La sezione di Valleggia ha già versato 30.000 lire. In altre sezioni, nelle fabbriche e negli uffici la raccolta ha avuto inizio anche attraverso comitati unitari appositamente costituiti.

Ecco un primo elenco di sottoscrizioni:

On. Giuseppe Amasio 10 000 lire; Angelo Carossino 5.000; Libero Emidio Viveri 5.000; Pietro Moracchioli 5.000; Giuseppe Noberasco 5 000; Armando Magliotto 5.000; Domenico Grondana 5.000; Natale Rumazza 5.000; avv. Donato Cangiano 5.000; Pierino Melani 5 000; avv. Giuseppe Aglietto 10 000; avv. Andrea Aglietto 10.000; avv. Luciano Germano 5 000; prof. Giovanni Urbani 5.000; Umberto Scardaoni 3 000; Giuseppe Vallerino 5.000; Olga Roncallo 2.000; Fausto Buffarello 3.000; Luigi Pezza 3.000; Armando Pescarmona 2.000. Sono già pervenuti impegni dall'Alleanza Cooperative per 25 mila lire, dalla Cormin per 10 mila lire; dalla Sabazia per 10 mila lire; dalla SNS « generale » per 10 mila lire. La Federcoop ha sottoscritto 15.000 lire.

**BRESCIA.** — Sono state sottoscritte lire 5.000 dalla sezione del PCI di Toscolano, a conclusione di una riunione in preparazione al convegno dei comunisti operai nelle fabbriche.

**PALERMO.** — La sottoscrizione è in corso in tutta la provincia. Si segnalano i primi risultati di San Cipirrello (Lire 25.000 raccolte dalla sezione in poche ore) e a Bagheria (30 mila). In città la sottoscrizione è stata lanciata ufficialmente ieri sera, nel corso di un attivo cittadino presieduto dal segretario regionale del Partito La Torre. L'apparato del Comitato regionale del PCI ha intanto già sottoscritto 52 mila lire.

**AGRIGENTO.** — Il Consiglio comunale di Ribera ha approvato un ordine del giorno contro l'aggressione USA nel Vietnam, e la giunta popolare, convocata in seduta straordinaria, ha deciso di partecipare alla sottoscrizione nazionale lanciata dal partito stanziando 100 mila lire. Allo stabilimento Akragas di Porto Empedocle una prima raccolta tra gli operai ha fruttato diecimila lire.

**LIVORNO.** — Fin'ora sono state raccolte complessivamente 274 mila lire. Ieri hanno sottoscritto per il Vietnam: Dipendenti comunali sezione strada (primo versamento) L. 11.500; Evaldo Terreni 10.000; prof. Nicola Badaloni 5000; Francesco Calderini 5000; Dante Domenici 3000; professoressa Sellerio Domenici Lia 2000; dott. Renzo Cecchini 5000; Vittorio Marchi 5000; Dino Frediani 2000; Luigi Simonetti 2000; sezione PCI Donoratico (primo versamento) 10.000; personale tipografia Benvenuti e Cavaciocchi (primo versamento) 2500; Mario Baroni 1000; dott. Gino Romano 5000; sezione PCI Lorenzini 10.000; Circolo giovanile Lorenzini 5000; Luciano Montelatici presidente ANPI Livorno 5000 - Totale L. 89.000.

**AREZZO.** — Gli operai della cooperativa industria vetraria Valdarnese (S. Giovanni Valdarno) hanno sottoscritto 50 mila lire. Sono pervenute anche le offerte di: Bruno Borgogni L. 1000, Gianfranco Mazzoli 1000; Carlo Mascarucci 1000; Livio Pierallini 500; Bruna Betas 1000; Dino Monticini 1000; Feo Tavanti 1000; Elsa Guidelli 200; Guido Occhini 500; Piero Ermini 500; Liliana Luppi 1000; Mario Salvi 1000; Alberto Rossi 1000; Walter Del Gamba 500; Emilio Innocenti 500; Gilberto Boschi 500; Torquato Fabbrini 1000; Giuseppe Peruzzi 1000; Francesco Andreini 1000, Amerigo Milaneschi 1000; Dario Vichi 1000; Giulio Tozzi 1000; Giambatta Lombardi 1000; Dante Maffei 1000; Lido Focardi 1000; Luigi Tavanti 1000; Italo Rossi 2000; Francesco Burroni 1000; Marino Marini 1000; Alfredo Badii 1000; Fausto Santi 1000; Luigi Eleodori 1000; Sezioni del PCI: Cavriglia 25.000; Castelnuovo dei Sabbioni 25.000; Santa Barbara 10.000; Meleto Valdarno 5000; Bomba 10.000; Cellula Massa 5000; Cellula Castelnuovo 10.000; Sezione Neri 15.000; Vacceruccia 15.000.

**SALERNO.** — Le somme raccolte finora sono le seguenti: on. Pietro Amendola 10.000; Domenica Ugliano 2000; Alfonso Mastrogiovanni 1000; Giuseppe Chirico 1000; Francesco Paolo Morrone 1000; Lucio Pergola 1000; Luigi Garofalo 1000; Eduardo Garofalo 1000, Giuseppe Manzione 1000; Vito Cavalieri 1000; Gaetano Di Marino 5000; Franco Fichera 1000; Renato Califano 5000; Vincenzo Parano 5000; Claudio Milite 1000; Francesco Milano 1000; Anacleto De Luca 1000; Mario Cicignano 1000; Tonino Masullo 2000; Feliciano Granati 10.000; Franco Di Pace 3000; Galante Oliva 1000; Modesto Mirra 2000; Raffaele Simenone 1000; Emilio Sparano 1000; Raffaele Cacciapuoti e Gabriele Sellitti 14.000; Antonio Di Gloria 1000; Antonio Sorgenti 2000; Andrea Lambiase 1000, Carmine Botta 2000; Alfonso Dragone 2000; Ugo Sesta 3000; Giuseppe Colasante 2000; Giovanni Fenio 2000; Egidio Silvestro 1000; Antonio Del Pizzo 1000, Antonio Siniscalco 5000; Ernesto Catalano 5000; Ernesto Mandia 1000; Giovanni Perrotta 5000; Giuseppe Amaranto 5000; Tommaso Viamonte 5000, Domenico Lamura 2000; Alfonso Volino 2000; Cennamo 2000; Antonio Cassise 10.000; Giulio Masullo 1000; Maiorino e Peduto 400; Mario Pano 1000; Giovanni Noschese 2000.

**A VIETRI SUL MARE** hanno sottoscritto: dott. Pietro Cartolano L. 1000, Arturo Belmonte 500; Guilo Negroni 500; prof. Gino Masullo 500; Giuseppe Avallone 500; Matteo D'Amico 1000; Giovanni D'Arienzo 500; Florio Pappalardo 500; Eduardo Di Solfi 500; Andrea D'Arienzo 1000.

**LATINA.** — Le Sezioni del PCI di Roccagarga, Sezze, Priverno, Cori e Sabaudia hanno dato un primo importante contributo di solidarietà con il popolo del Vietnam raccogliendo circa 130 mila lire. Hanno sottoscritto anche i seguenti membri del comitato direttivo della Federazione: Berti L. 10.000; D'Alessio 20.000; Grassucci 2000; Monte 5000 Pucci 5000; Cipriani 2000; Bordieri 5000; Maione 1000; Delibato 2000; Di Rosa 2000.

Il diverbio sulla Palestina

# Manifestazione a Tunisi contro le Ambasciate di RAU Siria e Irak

**I dimostranti hanno reagito alle critiche rivolte al presidente Burghiba — La polizia ha fatto uso di idranti**

TUNISI, 27.

Una manifestazione assai vivace, sebbene nel complesso controllata ed esente da conseguenze serie, si è svolta questa mattina, per circa due ore, dinanzi alle Ambasciate della RAU, dell'Irak e della Siria, in sostegno delle posizioni assunte dal presidente Burghiba sulla questione palestinese. Burghiba come è noto si è detto fautore di negoziati diretti fra gli arabi palestinesi e Israele, in contrasto con la linea del la maggioranza dei paesi della Lega Araba, che negano il diritto di Israele a esistere, come Stato, in territorio arabo

I manifestanti — in numero di circa diecimila — hanno inteso protestare contro le critiche che alle dichiarazioni di Burghiba sono state mosse, nei giorni scorsi, dalla stampa e in alcuni casi dai dirigenti politici di paesi arabi. Il primo nucleo dei partecipanti alla dimostrazione, raccoltosi alla Medina, si è successivamente recato presso l'Ambasciata della RAU, con cartelli di tono non incendiario, recanti slogans come « Basta con le lotte intestine! », « Operate seriamente per la Palestina! ». Qualcuno degli slogans era tuttavia diretto contro il presidente della RAU: « Nasser con la sua duplicità ha distrutto ogni speranza! ».

Successivamente gli animi si sono riscaldati, e la facciata del palazzo dell'Ambasciata è stata danneggiata con lancio di sassi e materiale incendiario: il cancello esterno divelto, la bandiera della RAU strappata e sostituita con un ritratto di Burghiba. Minori danni sono stati arrecati alle contigue rappresentanze della Siria e dell'Irak.

In maggio a Dar es Salaam

## Conferenza contro il colonialismo portoghese

ALGERI, 27

(l. g.) — Per la fine di maggio è stata fissata la riunione a Dar Es-Salam della Conferenza dei movimenti di liberazione delle colonie portoghesi. Vi parteciperanno il MPLA per l'Angola, il PAIGC per la Guinea, il Frelino e altri gruppi affini per il Mozambico.

Saranno invitati come osservatori i comitati di assistenza degli altri paesi per la lotta anti colonialista: tra essi il comitato italiano. Sono già pronte le tesi della conferenza. Esse mostreranno come il carattere particolare, servile del colonialismo portoghese nei confronti degli altri imperialismi sia d'impedimento a ogni « decolonizzazione », ossia a ogni trasformazione del vecchio in nuovo colonialismo, traendone importanti conclusioni per le forme di lotta e le prospettive di liberazione.

Una dichiarazione all'Unità

# *Ali Yata ci parla della lotta popolare nel Marocco*

**Gli scontri di marzo battaglia insurrezionale**
**Necessaria l'unità di tutte le forze rivoluzionarie**

RABAT, 27.

**Il compagno Ali Yata, segretario generale del partito comunista marocchino, ha rilasciato all'Unità una dichiarazione sugli avvenimenti del marzo scorso in Marocco. Egli segnala come nelle manifestazioni e negli scontri che allora ebbero luogo abbia trovato espressione una nuova forma di lotta delle masse popolari: di qui egli ha tratto l'indicazione della necessità di una maggiore unione di tutte le forze rivoluzionarie e progressiste del paese.**

**Ali Yata ha ricordato come, partite da alcune migliaia di studenti, le manifestazioni di Casablanca abbiano ben presto trascinato circa 150.000 dimostranti, che palesemente godevano delle simpatie di tutta la popolazione. Analoghe dimostrazioni si sono poi ripetute in molte altre città. La repressione poliziesca fu molto dura, soprattutto contro i militanti comunisti, che vennero arrestati e torturati.**

**La lotta aveva all'inizio un carattere rivendicativo studentesco, ma prese ben presto tinte insurrezionali. Operai e disoccupati vi si associarono. Non si trattò tuttavia di una esplosione disordinata di collera, ma di qualcosa che era più importante: le masse passavano coscientemente a una azione insurrezionale. Lo si vide nel modo come vennero condotte le battaglie di strada. I giovani in particolare si batterono con grande coraggio: essi rappresentano oggi nel paese una grande forza rivoluzionaria.**

**Ali Yata trae dalle lotte di marzo alcuni insegnamenti: innanzitutto che il popolo è ormai deciso a battersi contro l'indirizzo di compromesso con l'imperialismo e il capitalismo prevalso in Marocco dopo l'indipendenza; in secondo luogo che la classe operaia, anima del movimento, può contare nella sua battaglia sul concorso di altre forze sociali.**

**La debolezza del movimento, nel giudizio di Ali Yata, sta piuttosto nella direzione politica. Perchè questa si rafforzi è necessaria appunto l'unità delle forze progressiste e rivoluzionarie. Giusto si rivela quindi l'orientamento dei comunisti marocchini che cercano l'alleanza con la Unione Nazionale delle Forze popolari e con l'Unione Marocchina del lavoro, la grande centrale sindacale.**

**« Numerosi manifestanti, donne, ragazzi — ha concluso Ali Yata — hanno trovato la morte nella repressione feroce che ha fatto seguito alle manifestazioni. Questi sacrifici impongono ai partiti e alle organizzazioni progressiste di realizzare al più presto la loro unione, perchè solo così potranno porre un freno agli elementi antipopolari. Solo l'unione consentirà di realizzare il programma democratico di rinascita, cui aspira il popolo marocchino, in base all'orientamento di sviluppo non capitalista, di cui il paese ha bisogno ».**

**MARIO ALICATA** - Direttore
**MAURIZIO FERRARA** - Vicedirettore
**Massimo Ghiara** - Responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma — **L'UNITA'** autorizzazione a giornale murale n. 4555

**DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:** Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino. 4950351 4950352 4950353 4950355 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255 - **ABBONAMENTI UNITA'** (versamento sul c.c postale numero 1 29795) Sostenitore 25 000 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 15 150, semestrale 7 900, trimestrale 4 100 - 6 numeri annuo 13 000, semestrale 6 750, trimestrale 3 500 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 19.850, semestrale 5 600, trimestrale 2 900 - (Estero): 7 numeri annuo 25.500, semestrale 13.100 - (6 numeri): annuo 22.000, semestrale 11.250 - **RINASCITA** annuo 5 000; semestre 2.600 Estero: annuo 9.000; sem. 4.700 **VIE NUOVE** annuo 5.500; semestre 2.800. Estero: annuo 10.000, semestre 5.100 - **L'UNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA** (Italia) 7 numeri annuo 24 000, 6 numeri annuo 22 000 - (Estero) 7 numeri annuo 42 000, 6 numeri annuo 38 500 - **PUBBLICITA':** Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza S Lorenzo in Lucina n. 26, e sue succursali in Italia - Telefoni 688 541 - 2 - 3 - 4 - 5 - Tariffe (millimetro colonna): Commerciale: Cinema L. 200, Domenicale L. 250, Cronaca Lire 250, Necrologia Partecipazione L. 150 + 100; Domenicale L. 150 + 300, Finanziaria Banche L. 900; Legali L. 350.

Stab. Tipografico G. A. T. E. ROMA - Via dei Taurini n. 19

Caracas

# *Beltramini sarà espulso*

CARACAS, 27.

*Il dottor Alessandro Beltramini sarà espulso dal Venezuela come « straniero indesiderabile »: l'annuncio è stato dato dal ministro degli Interni venezuelano Gonzales Barrios nel corso di un colloquio con un giornalista. « Non conosco la data dell'espulsione — ha aggiunto — ma è certo che non lo voglio in Venezuela ».*

*Se le dichiarazioni di Barrios sono state esattamente riferite dal giornalista, ci si trova di fronte ad una clamorosa ammissione del crollo della montatura imbastita dalle autorità di Caracas con l'invenzione della «cospirazione del comunismo internazionale» per assassinare, di intesa con gruppi locali di destra, il Presidente Leoni.*

*Il dr. Beltramini e la signora Josefa Ventosa Jimenez — secondo le accuse grottesche delle autorità di Caracas — erano coinvolti nella « cospirazione » in quanto il medico italiano era stato trovato in possesso di una forte somma di denaro destinata, secondo il governo, « ai comunisti del Venezuela », e che secondo la versione dello stesso Beltramini doveva invece servirgli per sistemare legalmente la sua relazione con la signora Jimenez (il medico, sposato in Italia, è da molti anni separato legalmente dalla moglie). Entrambi sono attualmente in carcere.*

*Ancor più clamorosa un'altra dichiarazione di Barrios, il quale ha detto che « spetta a Beltramini provare che il denaro non era destinato ai comunisti venezuelani: noi — ha aggiunto — non dobbiamo provare proprio niente ».*

# Il bilancio consuntivo della Montecatini nel 1964

Ha avuto luogo a Milano il giorno 27 aprile l'Assemblea ordinaria della Montecatini, presieduta dal Cav. del Lav. Dottor Carlo Faina, Presidente ed Amministratore Delegato della Società. Erano presenti 258 azionisti, rappresentanti, in proprio e per delega, n. 97 713.422 azioni.

Nel dare inizio all'illustrazione della relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sull'attività del Gruppo nel 1964, il Dott. Faina ha tratteggiato brevemente la situazione economica italiana durante tale periodo, sottolineando come esso sia stato prevalentemente dominato da fenomeni recessivi: di fronte a qualche favorevole risultato — quali il riconquistato equilibrio nei conti con l'estero ed un rallentamento nella dinamica di certi prezzi all'interno — sta infatti un minor incremento del reddito nazionale (valutato al 2,7%, in termini reali, contro il 4,8% del 1963 ed il 6,1% del '62) ed una sensibile riduzione degli investimenti produttivi. Ciò induce — ha rimarcato il Conte Faina — ad attenuare il nostro ottimismo per l'immediato futuro, sia da un punto di vista generale che con riguardo all'industria chimica in particolare.

Alla cosiddetta « stretta monetaria » che ha caratterizzato i primi nove mesi del 1964 ha fatto seguito negli ultimi tre mesi l'azione di rilancio, nota con il nome di « superlegge », che aspira a far leva sulle risorse dell'apparato monetario e creditizio e mira ad una graduale conversione delle liquidità in nuove risorse di capitale. A questo proposito il Dott. Faina ha enunciato le condizioni che, a suo avviso, sono necessarie perchè tale operazione dia risultati favorevoli: espansione della domanda verso rami d'industria che possiedono fattori non completamente utilizzati e rapidamente fecondi, e vigile attenzione sulla domanda globale di beni di consumo, specialmente di quelli ad obbligata importazione dall'estero. Ma oltre a ciò deve crearsi e sussistere un aperto dialogo ed uno spirito di collaborazione e di reciproca fiducia tra imprenditori, lavoratori e pubblici poteri: in una parola tra tutte le forze sociali.

Un primo sintomo positivo pare avvertirsi — ha rilevato il Presidente — in una relativa ripresa di attività dei nostri mercati finanziari; un altro sintomo, collegato al precedente, si trova nel lieve addolcimento manifestatosi nel costo dei capitali monetari. Si tratta ora di proseguire nella via intrapresa. Per consolidare questi primi successi occorre ristabilire l'equilibrio tra costi e ricavi nell'ambito aziendale: di qui i voti — ha ribadito — per una maggiore comprensione sociale. Essa è propria, infatti, delle economie ad avanzata industrializzazione, quando ciascun gruppo di potere mostra con le sue coscienti decisioni di saper anteporre, in limiti equi, il vantaggio generale al suo proprio vantaggio particolare.

Partendo da queste convinzioni — ha affermato il Conte Faina — la Montecatini darà lealmente, per quanto le compete, il suo fiducioso apporto, dapprima al miglior successo dell'operazione di rilancio, quindi ad un più ordinato sviluppo economico che, se intelligentemente programmato, dovrà essere in grado di conciliare interessi di singoli con interessi collettivi, di evitare disperdimenti di capitale, di favorire un più elevato e generale progresso.

**INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA**

Passando all'esposizione dell'attività svolta dalla Società, il Presidente ha precisato che, in campo minerario, contro un calo nella produzione dello zolfo e della bauxite si è avuto un aumento nell'estrazione della pirite, passata dalle 1.314.219 tonnellate del '63 alle 1.326.169 del '64. La consociata Monteponi & Montevecchio, dal canto suo, ha prodotto 19 644 tonnellate di concentrati di piombo e 51 680 di concentrati di zinco, con un contenuto di 11 981 tonnellate di piombo metallo e di 32.269 di zinco metallo, rispettivamente.

L'industria del marmo ha subito una battuta d'arresto dovuta alla crisi del mercato edilizio, mentre nel settore degli idrocarburi l'attività di ricerca ha dato positivi risultati, soprattutto nelle Puglie e nel Molise. Favorevole è stato l'andamento della produzione di sali potassici (940 00 tonnellate contro le 817 mila del '63), e stazionario quello dell'estrazione di fluorina.

Riferendosi poi alle produzioni chimiche, il Dott. Faina ha riferito che, complessivamente, il Gruppo ha ottenuto 1.515.680 tonnellate di acido solforico (di cui 333.771 nel nuovo grande impianto di Scarlino, presso Follonica). Per quanto riguarda i fertilizzanti, si è avuta una contrazione dei prodotti azotati e fosfatici a cui ha fatto riscontro un incremento di quelli potassici e complessi. Soddisfacenti risultati hanno conseguito le vendite degli anticrittogamici acuprici « Aspor » e « Tiezene » e dell'estere fosforico « Cidial ».

Nel vasto ramo delle materie plastiche vanno segnalate le affermazioni riportate sul mercato nazionale ed all'estero del « Vedril » in lastre e da numerosi altri prodotti (« Xilocolla », « Vipla », film propilenici, ecc.). Altrettanto dicasi per le fibre sintetiche (« Rodhia », « Nailon », « Terital » e « Movil ») fabbricate dalla Montecatini o dalle sue consociate.

Nel corso dell'esercizio la consociata Monteshell Petrochimica ha raggiunto l'assetto definitivo della sua organizzazione, registrando un incremento del fatturato pari al 16% rispetto al '63

Un bilancio assai positivo presentano numerosi altri prodotti chimici. A Castellanza la produzione di formaldeide è aumentata del 16% ed è stata inoltre completata la messa a punto per la fabbricazione della melammina, mentre sono in corso i lavori per la costruzione di un grande impianto di sintesi della capacità produttiva di 100 mila tonnellate all'anno di metanolo. Altrettanto soddisfacente si è palesato l'andamento per quanto riguarda l'« Algofrene », i pigmenti di cromo, molibdeno e cadmio, l'ossido di titanio, i derivati del fluoro e del fosforo, il perborato di sodio, l'idrochinone, ecc.

**FARMACEUTICI, VETRO E METALLURGIA**

Nel campo dei prodotti farmaceutici la consociata Farmitalia ha conseguito un fatturato di poco inferiore a quello del '63. Sono aumentati in modo sensibile le vendite dell'intera gamma degli integratori per uso zootecnico ed a Nerviano è entrato in funzione l'impianto per la preparazione dei vaccini antivirali di impiego veterinario

La Vetrocoke ha raggiunto i 7.500 000 mq. di vetro in lastre e la sua consociata Vetrobel di Trieste ha iniziato l'attività alla fine del 1964.

Positivi risultati vanno segnalati per l'industria metallurgica dell'alluminio e per quella del piombo e dello zinco.

Le vendite sono alquanto diminuite nel settore delle vernici a causa della sfavorevole situazione economica, mentre hanno svolto una soddisfacente attività le cokerie del Gruppo e gli stabilimenti per esplosivi da mina. Altrettanto può dirsi per l'attività edilizia sviluppata sul piano industriale e sociale.

Molteplici sono state altresì le iniziative di studio e di ricerca, soprattutto nel campo delle gomme a base di etilene propilene (che, in seguito alla scoperta dei terpolimeri, potranno essere impiegate nei più importanti settori d'applicazione). Vanno inoltre segnalate le ricerche nel settore delle sostanze fluorurate (dove si sono individuati